

VERBALE DELLA GIUNTA DEL DIPARTIMENTO FARMACO-CHIMICO UNIVERSITA' DI BARI DEL 28/1/2009

Il giorno 28/1/2009 alle ore 16 si riunisce la Giunta del Dipartimento Farmaco-Chimico dell'Università di Bari nella Sala Riunione del Dipartimento, come da convocazione del 22/1/2009 da parte del Direttore prof. Cosimo Damiano Altomare, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Biblioteca dipartimentale nel Sistema Bibliotecario di Ateneo
- 3) Adempimenti del Dipartimento ai sensi del Testo Unico sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008)
- 4) Attuazione della delibera di Consiglio sulla nuova destinazione di spazi dipartimentali
- 5) Varie ed eventuali

Sono presenti: i Proff. Altomare, Berardi, Franchini, Natile, Campagna, Franco, Leopoldo, le Dott.sse Catalano, Lopedota, il Dott. Rosato, il Sig. Mastropasqua ed il segretario amministrativo Sig.ra Italiano.

Constatata la presenza del numero legale, il Direttore del Dipartimento dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

1) Comunicazioni

- a) Con D.R. n. 401 del 20.1.09 la composizione della Giunta di Dipartimento è stata integrata con il Prof. Carlo Franchini, in rappresentanza dei professori di prima fascia, per la restante parte del triennio accademico 2006/2009.
- b) Con D.R. del 1.12.08 prot. n. 14001, il Prof. Fluvio Loiodice è stato nominato sostituto del Direttore del Dipartimento.

- c) Circolare sui nuovi accreditamenti per il Servizio Civile di sedi e strutture universitarie per l'anno 2009. Il Direttore comunica che inoltrerà agli uffici competenti di Ateneo istanza per l'accredimento della struttura del Dipartimento Farmaco-Chimico.
- d) Il Direttore comunica che si sta rinegoziando con la Ditta Sigma-Aldrich la riduzione del minimo fatturabile per ordine, attualmente fissato a 400 Euro, IVA esclusa, nelle more di una transizione al sistema di ordinazione online.
- e) Il gruppo di Tecnologia Farmaceutica ha organizzato un seminario su "Le applicazioni della microscopia confocale in campo biomedico" in cui è stato invitato come relatore il Prof. Francesco Paolo Schena, professore ordinario di Nefrologia dell'Università di Bari.
- f) Avviata una ricognizione volta a riorganizzare radicalmente il servizio di distribuzione dei solventi di uso comune.

2) Biblioteca dipartimentale nel Sistema Bibliotecario di Ateneo

Il Direttore introduce ricordando che con D.R. 12154 del 17/12/2007 è stato emanato il Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo che, tra gli obiettivi principali, indica l'attuazione di un piano di riassetto con "il progressivo accorpamento delle biblioteche" (art. 2, comma b), il perseguimento di "progetti per la razionalizzazione e la migliore distribuzione delle risorse umane, finanziarie e di spazi" e del "piano di monitoraggio dell'efficienza e qualità dei servizi" (art. 2, comma f). Per il conseguimento di questi obiettivi di riassetto e riorganizzazione dei servizi bibliotecari, si pone la necessità di unificare i servizi bibliotecari del Dipartimento Farmaco-Chimico, del Dipartimento Farmaco-Biologico e della Facoltà di Farmacia, che per altro si avvalgono delle stesse strutture e dello stesso personale, in un'unica biblioteca. Il Direttore conclude precisando che la proposta di unificazione, che sarà portata

all'approvazione del Consiglio, attiene al modello organizzativo e gestionale e non al patrimonio.

Sulla proposta intervengono i Prof. Franchini e Natile. Al termine della discussione, la Giunta affida al Direttore la preparazione di un testo di delibera consigliare in cui si autorizzi l'avvio di un processo volto a:

- Realizzare e vedere riconosciuta dal Sistema Bibliotecario di Ateneo una biblioteca unitaria, articolata nelle Sezioni "Farmaco-Chimica" e "Farmaco-Biologica", per le responsabilità in ordine al mantenimento e allo sviluppo del patrimonio bibliografico di preminente valenza scientifica;
- Istituire, con il concorso del Dipartimento Farmaco-Biologico e della Facoltà di Farmacia, un Comitato Scientifico unitario per la biblioteca, che in fase transitoria sarà costituito dall'insieme dei comitati preesistenti, laddove costituiti. Il Comitato Scientifico svolgerà i compiti, quando fungibili, assegnati ai Comitati Scientifici di Macro-Area dal Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo (art. 8).

3) Adempimenti del Dipartimento ai sensi del Testo Unico sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

Il Direttore introduce ricordando che in data 12 dicembre 2008 si è tenuta presso la Sala del Consiglio del Rettorato in Ateneo una riunione dei Direttori di Dipartimento con il Pro-Rettore Prof. Augusto Garuccio e il Delegato del Rettore per la "Sicurezza degli edifici" Prof. Ing. Carlo Mongelli, per un esame delle problematiche connesse alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro nell'ambito dei dipartimenti scientifici dell'Università di Bari, alla luce delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, in attuazione dell'art. 1 della Legge n. 123 del 3 agosto 2007. Il decreto legislativo in oggetto dispone un riassetto delle "norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei

lavoratori nei luoghi di lavoro, mediante il riordino e il coordinamento delle stesse in un unico testo normativo” (Testo Unico Sicurezza Lavoro, T.U.S.L.), “nel rispetto delle normative comunitarie e delle convenzioni internazionali in materia”. La tematica della sicurezza - sottolinea il Direttore - è cruciale per il Dipartimento Farmaco-Chimico. “Oltre che a garantire il rispetto delle disposizioni legislative, divenute più rigorose e severe, il nostro Dipartimento deve contribuire alla crescita di una sensibilità sociale e culturale volta alla tutela dell’ambiente e della salute dei lavoratori, degli studenti e dei ricercatori.” Alla presa di coscienza del quadro di responsabilità, sanzioni e processi che il T.U.S.L. riafferma e ridefinisce, deve conseguire, a parere del Direttore, la deliberazione di un “piano interno” che integri l’intervento strutturale di messa a norma del palazzo, in via di completamento. Il piano interno della sicurezza deve prevedere non solo un sistema di misure, che pure è necessario adottare, ma anche un insieme di azioni che facciano pienamente parte del nostro approccio culturale. Il Direttore ritiene che il Consiglio debba deliberare nella prossima riunione un atto di indirizzo che riaffermi la sicurezza come sistema, che deve far leva sull’informazione e sulla formazione, su buone prassi che caratterizzino l’intero ciclo delle attività del Dipartimento e su un sistema preciso di responsabilità di esecutività, verifica e controllo, secondo quanto stabilisce il T.U.S.L..

Dopo ampia e approfondita discussione, la Giunta approva la proposta del Direttore di discutere e approvare in Consiglio un piano interno che, a partire da una verifica puntuale della conformità delle strutture dipartimentali e delle procedure in esse utilizzate alle disposizioni normative del D.Lgs. 81/2008, punti ad attuare un programma di specifiche misure che perseguano i seguenti obiettivi:

- 1) **Informazione e formazione**, articolata su diversi livelli per studenti dei corsi di laboratorio chimico, studenti in tirocinio per tesi sperimentali, dottorandi di ricerca, ricercatori e personale.
- 2) **Adeguamento dei luoghi, degli strumenti e delle procedure**, con misure di controllo e revisione delle cappe chimiche e dei banchi di laboratorio e il potenziamento dei dispositivi di protezione individuale. Si impone con urgenza la dotazione di armadi antincendio e di sicurezza per lo stoccaggio di prodotti chimici, per l'acquisto dei quali il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari ha approvato nella seduta del 27.01.2009 la richiesta di contributo del Dipartimento, e la riqualificazione del servizio di distribuzione di solventi di uso comune.
- 3) **Smaltimento dei rifiuti**, dando piena attuazione alle linee guida elaborate dalla Commissione di Dipartimento istituita in data 12.09.2007.
- 4) **Individuazione e nomina, con atto del Consiglio, dei responsabili per la sicurezza di laboratorio** ("preposti" secondo il T.U.S.L.), sia per i laboratori didattici che per i laboratori di ricerca.

In ordine al costo per lo **smaltimento rifiuti**, il Direttore ricorda che dal 2008, secondo una delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università, esso è stato trasferito a quasi totale carico del bilancio del Dipartimento. Fatto salvo un bonus di cui si fa carico l'Amministrazione centrale, l'impegno di spesa per lo smaltimento del Dipartimento ammonta per l'anno 2008 a più di 39.000 €, che incide per più del 40% sulla dotazione ordinaria di funzionamento del Dipartimento e rappresenta circa il 10% della spesa per l'acquisto dei prodotti chimici (in larga parte solventi) dello stesso anno. Per un monitoraggio accurato di quantità e tipologia dei rifiuti prodotti dai ogni laboratorio di ricerca e didattico del

Dipartimento è stato predisposto un registro elettronico, facilmente accessibile a tutti i responsabili di laboratorio.

Considerata l'esiguità delle risorse reperibili dalla dotazione ordinaria di funzionamento, il Direttore ritiene che si debba portare all'approvazione del Consiglio una proposta equa di ripartizione dei costi dello smaltimento dei rifiuti per l'anno 2008 che per il 10% sia a carico della dotazione di Dipartimento e per il 90% su fondi da richiedersi alla Facoltà, per i laboratori didattici, e su quelli assegnati ai gruppi di ricerca. Per i costi sostenuti nel 2008, la ripartizione dovrà necessariamente essere effettuata in misura proporzionale all'acquisto di prodotti chimici (90% assegnato all'acquisto dei solventi) nel biennio precedente, mentre per gli anni successivi, assicurato un monitoraggio accurato dei rifiuti smaltiti, la quota a carico dei gruppi di ricerca sarà ripartita in funzione di un indicatore che tenga conto della relazione tra quantità e tipologia di prodotti acquistati e rifiuti smaltiti; si dovrà, altresì, provvedere all'accantonamento di una quota, devoluta allo scopo, per ogni studente in tesi sperimentale e dottorando.

La Giunta approva la proposta del Direttore.

4) Attuazione della delibera di Consiglio sulla nuova destinazione di spazi dipartimentali

Il Direttore illustra lo stato dei lavori di allestimento dei nuovi laboratori nel piano semi-interrato, formalmente richiesti dalla Facoltà e per il completamento dei quali l'amministrazione del Dipartimento ha solo gestito le gare per l'acquisto di arredi e attrezzature (cappe e banchi). Completato l'allestimento dei nuovi laboratori didattici, il Direttore si impegna a dare attuazione alla delibera di Consiglio sulla nuova assegnazione degli spazi, convocando i responsabili dei gruppi di ricerca

interessati alle riassegnazione dei laboratori per un'analisi accurata degli interventi necessari al loro adeguamento alle nuove esigenze.

5) Varie ed eventuali

Il Prof. Berardi presenta la richiesta scritta da parte di tutti i dottorandi ed assegnisti di un ambiente idoneo da adibire a 'coffee room', date le esigenze manifestate dalla quasi totalità di loro di fermarsi in Dipartimento durante la pausa pranzo. Nella discussione viene evidenziata la difficoltà di dare al momento una risposta adeguata alla giusta richiesta dei dottorandi e degli assegnisti. Viene, tuttavia, ribadito che la legge fa esplicito divieto di consumare pasti nei laboratori e che studenti e dottorandi possono permanere nei laboratori nelle ore di sospensione dell'attività di laboratorio, compresa la pausa pranzo, solo se è assicurata la presenza di un docente responsabile (professore e/o ricercatore) dell'attività di ricerca.

In conclusione, la Giunta prende atto della richiesta dei dottorandi e assegnisti del Dipartimento presentata dal Prof. Berardi, impegnandosi a trovare un'idonea soluzione.

La seduta è tolta alle ore 18.30

Il Segretario

(Sig.ra Maria Italiano)

Il Direttore

(Prof. Cosimo Damiano Altomare)